

## PROGETTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### PROGETTO IN-PRESA

#### Progetto individuale contro la dispersione scolastica

Tra le azioni che questa Istituzione attua per prevenire o contrastare la dispersione scolastica è presente il Progetto individuale contro la dispersione scolastica. Si tratta, di fatto, di un percorso formativo integrato rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di I Grado a rischio di dispersione scolastica. Tale progetto è realizzato attraverso il Protocollo di Intesa siglato tra la Città di Lissone, Settore Famiglia e Politiche sociali, e gli Istituti Comprensivi I via Mariani, II Rita Levi Montalcini e III De Amicis. I percorsi dedicati agli alunni sono interamente finanziati dalla Città di Lissone, tramite il Settore Famiglia e Politiche Sociali che si avvale della collaborazione di strutture specializzate, individuate dal Comune di Lissone tramite apposita procedura negoziale, presso le quali si svolgono le attività formative.

Il progetto si inquadra a livello normativo nel D.P.R. 275/99, connotandosi come esempio concreto di valorizzazione dell'autonomia didattica (art. 4), organizzativa (art. 5), di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6) al fine di rispondere in modo ottimale ai bisogni educativi e formativi espressi anche dagli alunni più fragili sotto il profilo dell'apprendimento, in una prospettiva di accoglienza e inclusione.

Il percorso formativo integrato articola la frequenza scolastica dell'alunno che vi partecipa in giorni di presenza alla Scuola Secondaria dell'Istituto Comprensivo di riferimento di norma alternati a due mattine di presenza presso la struttura affidataria del progetto per svolgere attività in piccolo gruppo volte a migliorare le competenze disciplinari e attività laboratoriali; queste ultime vertono principalmente nell'ambito tecnologico del settore legno.

I Consigli di Classe co-progettano i percorsi con i referenti della struttura affidataria del progetto e, per ogni alunno, viene strutturato un documento che formalizza il progetto formativo individuale all'interno del quale sono evidenziati gli obiettivi da raggiungere in relazione alle Indicazioni Nazionali, gli strumenti, i tempi di lavoro e le modalità valutative. All'interno dell'Istituto è presente un Referente per i progetti contro la dispersione scolastica.

La procedura per inserire gli alunni nel progetto contro la dispersione è definita come segue:

Le Scuole e la Città di Lissone firmano un protocollo di Intesa con validità triennale, all'interno del quale sono definiti i ruoli, gli impegni e le competenze delle diverse Istituzioni partecipanti.

Il progetto è deliberato dagli OO.CC. e inserito nel PTOF di ogni Istituto.

- nel mese di marzo e comunque entro e non oltre il 15 aprile, il Comune di Lissone invia ai tre Istituti Comprensivi del territorio una comunicazione nella quale chiede alle scuole di individuare eventuali candidati che possano beneficiare del progetto nell'anno scolastico successivo.
- In relazione alla lettera pervenuta dal Comune, l'Istituzione scolastica emana una circolare affinché i Consigli di Classe delle Classi Seconde valutino l'eventuale candidatura di propri alunni per il successivo anno scolastico, in quanto sono generalmente candidati al progetto (salvo motivate eccezioni) gli alunni delle future Classi Terze. I consigli di classe, regolarmente convocati, individuano gli alunni a rischio di dispersione scolastica; a tale proposito essi interagiscono con le famiglie dei potenziali candidati al progetto, presentandone l'articolazione e precisando ruoli e compiti, interloquendo per il tramite dei Coordinatori. Se le famiglie sono favorevoli alla proposta, i C.d.C. stendono e successivamente inviano al Dirigente Scolastico una relazione che viene poi trasmessa ai Servizi Sociali di Lissone per valutare le segnalazioni pervenute dalle scuole e stabilire le eventuali priorità nella partecipazione al progetto.
- I Servizi sociali si occupano, altresì, previo primo contatto da parte dei Coordinatori dei Consigli di Classe, di condividere con le famiglie gli obiettivi del progetto e richiedere il consenso all'attivazione dello stesso.
- Se la famiglia è d'accordo, il progetto viene attivato e il Comune ne dà notizia alla scuola e alla struttura affidataria del progetto.
- La scuola definisce, in co-progettazione con la struttura affidataria del progetto, le modalità operative di espletamento del progetto, formalizzate tramite un documento allegato al Protocollo di Intesa Comune di Lissone Scuole. Tale documento viene sottoscritto da Scuola, struttura affidataria del progetto, Famiglie degli alunni destinatari del progetto e Servizi Sociali;
- la scuola individua un referente di progetto e, per ogni alunno che partecipa al percorso formativo integrato, un docente tutor in seno al relativo C.d.C.
- La struttura aggiudicataria del progetto inoltre fornisce le valutazioni intermedie e finali delle attività che l'alunno svolge presso la sede della stessa. Tali valutazioni sono acquisite come valide per le discipline interessate.
- I giorni di frequenza presso la struttura aggiudicataria del progetto devono essere concordati con la scuola, per evitare la mancata frequenza di talune discipline, come ad esempio educazione fisica. Anche la scuola, nei limiti dei vincoli imposti dalla struttura dell'orario scolastico, interviene per agevolare la frequenza garantendo la frequenza delle discipline previste dall'Ordinamento. Qualora, in casi del tutto eccezionali, la frequenza presso la suddetta struttura impedisca la frequenza di lezioni di discipline non incluse nella programmazione del progetto integrato, i docenti di riferimento strutturano momenti alternativi in cui possano essere svolte, comprese le verifiche del raggiungimento delle competenze disciplinari.
- Lungo tutto il corso dell'anno, i Coordinatori dei Consigli di Classe si relazionano con la referente della struttura aggiudicataria del progetto e con i Servizi Sociali per condividere le linee di lavoro e l'andamento dei percorsi.

- Per raggiungere la sede della struttura affidataria del progetto gli alunni si avvalgono del trasporto da Lissone alla sede della suddetta struttura (andata e ritorno) con mezzo della struttura stessa e fermata concordata tra Comune, Struttura e Famiglie, sotto la completa responsabilità della struttura ospitante il progetto.